

No alla revisione della Legge sulla previdenza professionale

Contro il saccheggio delle rendite!

Referendum contro la modifica del 19 dicembre 2008 della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) (Aliquota minima di conversione) I cittadini e le cittadine svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto, fondandosi sull'art. 141 della Costituzione federale e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 59segg.) chiedono che la modifica del 19 dicembre 2008 della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) (Aliquota minima di conversione) sia sottoposta a votazione popolare. Sulla presente lista possono firmare solo aventi diritto di voto domiciliati nel Comune indicato. Chi appoggia la domanda deve firmarla personalmente. Chiunque si rende colpevole di corruzione attiva o passiva oppure altera il risultato della raccolta delle firme è punibile secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale. Scadenza del termine di referendum: 16 aprile 2009.

Cantone	NAP	Comune politico			controllo (basciare in bianco) Inviare ulteriori informazioni	
Cognome (di proprio pugno e possibilmente in stampatello)	Nome	Data precisa di nascita giorno mese anno			Indirizzo (Via e numero)	Firma autografa
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Si attesta che i summenzionati firmatari hanno diritto di voto in materia federale ed esercitano i diritti politici nel Comune summenzionato.

Il funzionario attestatore
(firma autografa e qualità ufficiale):

Bollo ufficiale:

Luogo: _____

Data: _____

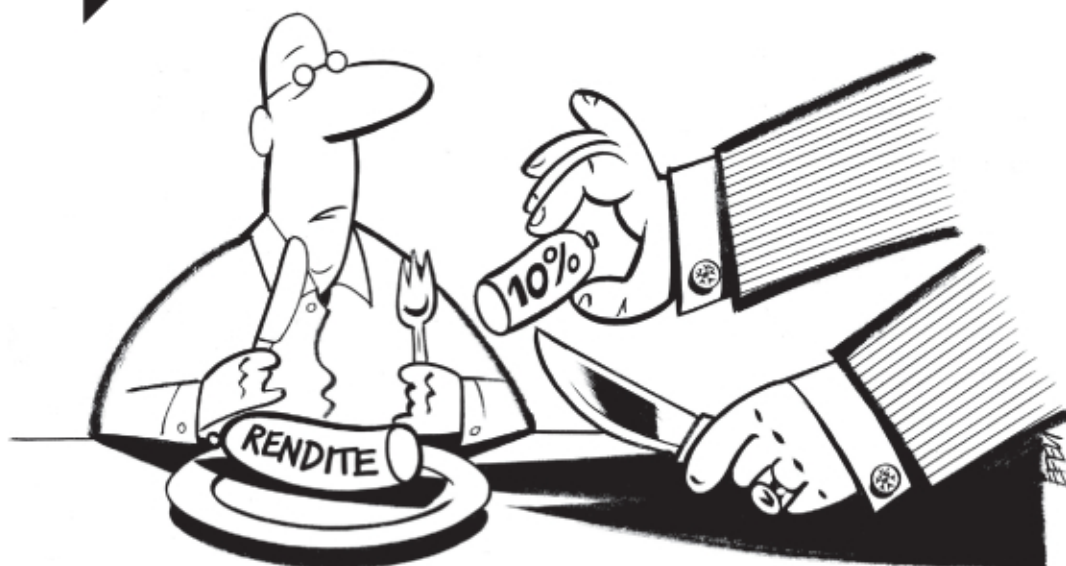
Per favore ritornare questo foglio, completo o firmato in parte, al più presto o **entro fine marzo 2009 al più tardi ad Unia, Casella postale 272, 3000 Berna 15**, che provvederà ad ottenere l'attestazione del diritto di voto. Altri formulari possono essere richiesti all'indirizzo in grassetto oppure al numero di **telefono 091/910 50 70** ed elettronicamente a **referendum@unia.ch** o **www.unia.ch**.



Sindacato Svizzero dei massmedia
Birmensdorferstrasse 65, 8004 Zürich, www.ssm-site.ch

No alla revisione della Legge sulla previdenza professionale

Contro il saccheggio delle rendite!



Fate valere i vostri diritti. Firmate il referendum!

www.unia.ch

No alla riduzione del 10% delle rendite

Una vergogna! Già per la seconda volta il Parlamento intende ridurre le rendite del 2° pilastro. Entro il 2015 dovrebbero scendere di oltre il 10%, ciò che costituirebbe un vero e proprio smantellamento sociale. La Costituzione federale prevede che le rendite di vecchiaia raggiungano almeno il 60% del reddito precedente, al fine di consentire ai pensionati una vita dignitosa. Questo obiettivo – con la proposta di legge – non potrà essere raggiunto.

Fermare gli imbrogli No ai profitti sulle spalle della previdenza per la vecchiaia

A spingere verso questo saccheggio delle rendite sono le società assicurative. In passato hanno ottenuto lauti guadagni grazie alla previdenza professionale. Ai loro manager hanno versato compensi milionari (Zurich Assicurazioni nel 2007 6,3 milioni di franchi, Swisslife 1,6 milioni). E in futuro intendono ridurre le rendite dei pensionati per continuare a raggiungere rendimenti elevati per azionisti e manager.

Garantire le rendite invece di speculare

Molti assicuratori, con i loro capitali, hanno effettuato investimenti ad alto rischio ed hanno perso. Ora a farne le spese dovrebbero essere i lavoratori che riceverebbero rendite più basse. Già due anni fa era stato deciso di adeguare le rendite all'accresciuta speranza di vita, abbassandole. Ora si vorrebbe abbassarle nuovamente. Semmai occorrerebbero misure supplementari per garantire delle rendite di vecchiaia degne di questo nome.



Sindacato Svizzero dei massmedia SSM

Birmensdorferstrasse 65, 8004 Zürich, www.ssm-site.ch